



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale



Convenzione tra Regione Siciliana e Formez PA del 23 marzo 2012
POR FSE 2007 – 2013 Regione Siciliana Asse VII – Capacità Istituzionale
Progetto AZIONI DI SISTEMA PER LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE - LINEA COMUNI

EVENTO CONCLUSIVO

Palermo 14 ottobre 2015 - Catania 22 ottobre 2015

Le autonomie locali siciliane al bivio:

le novità del decreto Enti locali (n. 78 convertito nella Legge n. 125/2015), l'armonizzazione finanziaria e la gestione associata alla luce della L.R. 4 agosto 2015, n. 15.

Responsabile di Linea	Franco Peta
Sede	Catania 22 ottobre 2015 Palazzo della Cultura - Via Vittorio Emanuele, 127
Tema	<i>Le azioni finalizzate alla lotta all'evasione dei tributi nell'esperienza siciliana: la partecipazione incentivata dei Comuni</i>
Esperto	Dott. Stefano Compagno

Formez PA



PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI

Inquadramento normativo



DECRETO LEGGE 30/09/2005, n. 203 – ART. 1

Introduce nell'ordinamento tributario
la ***partecipazione incentivata*** dei Comuni
all'accertamento dei tributi erariali
con il riconoscimento di un ***quota pari al 30 %***
delle maggiori somme relative a ***tributi statali***
riscosse a titolo definitivo.



DECRETO LEGGE 31/05/2010, n. 78 – ART. 18, c. 5

- **Eleva al 33 %** l'incentivo per la partecipazione all'accertamento dei tributi erariali;
- **Estende** la partecipazione dei Comuni **all'accertamento contributivo**, stabilendo l'incentivo del 33 % sulle sanzioni civili applicate per maggiori contributi riscossi a titolo definitivo.

DECRETO LEGISLATIVO 14/03/2011, n. 23 – ART. 2, c. 10

- **Eleva al 50 %** la quota dei compensi riconosciuta ai Comuni per la partecipazione incentivata all'accertamento fiscale;
- **Estende** la partecipazione incentivata anche **alle somme riscosse a titolo non definitivo**.

DECRETO LEGGE 13/08/2011, n. 138 – ART. 1, c. 12bis

- **Eleva (in via provvisoria) al 100 %** la quota di partecipazione incentivata all'accertamento fiscale per il **triennio 2012/2014**.

DECRETO LEGGE 31/12/2014, n. 192 – ART. 10, c. 12duodecies

- **Conferma** la quota incentivante al **100%** anche per **il triennio 2015/2017**.

Disposizioni di attuazione



DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 23 MARZO 2011

- Individua il ***paniere dei tributi erariali partecipati*** (IRPEF, IRES, IVA, registro, imposte ipotecarie e catastali, tributi speciali catastali; oltre interessi e sanzioni) e ***disciplina tempi e modalità di pagamento*** dell'importo da erogare ai Comuni per la partecipazione.

DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 15 LUGLIO 2011

- Individua i ***criteri*** in base ai ***quali calcolare l'importo netto da erogare*** ai Comuni che hanno partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo.
 - **DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 8 MARZO 2013**
- Disciplina le ***modalità di recupero delle somme corrisposte ai Comuni in via provvisoria*** e successivamente rimborsate ai contribuenti.

PROVVEDIMENTI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE



PROVVEDIMENTO DEL 03/12/2007, n. 187461

- Definisce le **modalità di partecipazione** dei Comuni all'accertamento fiscale (“segnalazioni qualificate”) e individua gli **ambiti di collaborazione**.

PROVVEDIMENTO DEL 26/11/2008, n. 175466

- Definisce le **modalità tecniche di trasmissione delle segnalazioni** dei Comuni (trasmissione “telematica” tramite SIATEL).

PROVVEDIMENTO DEL 29/05/2012, n. 78785

- Individua l'**ambito di collaborazione** (“contrasto al lavoro sommerso”) **tra Comuni e INPS** e le modalità di trasmissione delle relative segnalazioni;
- disciplina la **ripartizione delle segnalazioni** qualificate dei Comuni tra l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, secondo la tipologia;
- definisce le **modalità di rendicontazione ai Comuni dello stato di lavorazione delle segnalazioni**;
- Prevede **la possibilità**, soprattutto per i piccoli Comuni, **di costituire**, anche attraverso l'ANCI, delle **strutture di service per la gestione della collaborazione** con l'Agenzia delle Entrate.

NORMATIVA E PRASSI DELLA REGIONE SICILIA

**Legge della Regione Siciliana n. 26 del 9 maggio 2012
(Legge Stabilità Regionale 2012) - art. 8, comma 13**



REGIONE SICILIA

- *Riconosce ai Comuni una quota incentivante (“a regime”) del **33 %** sui tributi erariali riscossi nel proprio territorio e ad essa “spettanti”*
- *Quota incentivante riconosciuta solo sulle **somme riscosse a titolo definitivo***

**Circolare n. 1 del 15 giugno 2012 della Regione Siciliana - Assessorato all'
Economia - Dipartimento Regionale Finanze e Credito**

**Legge della Regione Siciliana n. 5 del 28 gennaio 2014
(Legge Stabilità Regionale 2014) - art. 5, comma 1**

- *Per il **triennio 2014, 2015 e 2016** la quota incentivante è elevata al **100 %***

LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO FISCALE (OGGI)

- **Quota riconosciuta per “tributi erariali” + interessi e sanzioni**
 - **II.DD. (Irpef e Ires)**
 - **Iva**
 - **Imp. registro, ipotecarie e catastali, tributi speciali catastali**
- **Quota di partecipazione (“a regime”) pari al 50 % ma per il periodo 2012-2017 è al 100%**



REGIONE SICILIA

- **SICILIA → 33 % (“a regime”)**
- **SICILIA → 100 % (triennio 2014-2015-2016)**

- **Riscossione anche a titolo non definitivo (salvo conguagli)**



REGIONE SICILIA

- **SICILIA → solo riscosso a titolo definitivo**



RELAZIONE

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

TAVOLA 2.13

NUMERO ACCERTAMENTI REALIZZATI CON CONTRIBUTO DEI COMUNI*

DIREZIONI REGIONALI	2011	2012	2013	2014
Abruzzo	8	38	16	27
Basilicata	-	-	2	3
Calabria	41	65	318	486
Campania	-	27	22	19
Emilia Romagna	1.065	1.061	770	475
Friuli Venezia Giulia	3	17	69	53
Lazio	-	5	17	28
Liguria	157	281	181	406
Lombardia	311	1.127	851	453
Marche	46	113	62	49
Molise	-	-	-	1
Piemonte	72	177	134	109
Puglia	-	2	13	8
Sardegna	2	12	12	7
Sicilia	7	22	37	267
Toscana	162	369	209	150
Trentino Alto Adige	-	-	3	8
Umbria	31	19	13	9
Valle d'Aosta	-	4	3	7
Veneto	62	116	184	136
TOTALE	1.967	3.455	2.916	2.701

* Ai sensi dell'art. 1 del DL n. 203 del 2005 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 83, commi 16 e 17, del DL n.112 del 2008.

Fonte: Agenzia delle entrate



CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

26 giugno 2014

- Calabria n. 486
- Emilia Romagna n. 475
- Lombardia n. 453
- Liguria n. 406
- Sicilia n. 267



CORTE DEI CONTI
SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE SICILIANA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Palermo,
28 giugno 2013

Focalizza l'attenzione sul recepimento in Sicilia, nell'anno 2012, delle disposizioni concernenti la partecipazione "incentivata" dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali

La Regione siciliana, in quanto destinataria, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, del gettito dei tributi erariali riscossi nel proprio territorio, al fine di perseguire l'obiettivo volto al potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale, con l'art. 8, comma 13 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 si è determinata a riconoscere ai Comuni gli importi relativi alle maggiori somme riscosse, nella misura e con le modalità indicati nei commi 5, 7 e 9, dell'art. 18 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122.

Provvedimento ministeriale del 22 ottobre 2014

Somme spettanti ai Comuni per l'anno 2013
per la partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva

Comune	Regione	Quota di compartecipazione	popolazione residente	incentivo/abitanti
Milano	Lombardia	€ 1.607.730,44	1.262.101	€ 1,27
Torino	Piemonte	€ 1.181.916,36	872.091	€ 1,36
Genova	Liguria	€ 1.056.022,71	582.320	€ 1,81
Modena	Emilia Romagna	€ 907.861,32	179.353	€ 5,06
Bergamo	Lombardia	€ 718.930,41	115.072	€ 6,25
Arezzo	Toscana	€ 550.070,79	98.352	€ 5,59
Prato	Toscana	€ 535.767,92	187.159	€ 2,86
Formigine	Emilia Romagna	€ 526.621,27	33.865	€ 15,55
Rimini	Emilia Romagna	€ 482.589,24	143.731	€ 3,36
Castel San Pietro Terme	Emilia Romagna	€ 405.871,27	20.634	€ 19,67



REGIONE SICILIA

Troina	Sicilia	€ 250,00
--------	---------	-----------------

N.B. Per i Comuni siciliani trattasi dei soli trasferimenti erariali (tributi accertati fuori dalla Regione o non di spettanza – es. tributi speciali catastali)

Somme spettanti ai Comuni per l'anno 2014

ItaliaOggi

14 ottobre 2015

Lotta all'evasione, risultati 2015			
<i>Città</i>	<i>Contributo contrasto evasione fiscale</i>	<i>Città</i>	<i>Contributo contrasto evasione fiscale</i>
Mantova (Mn)	52.375,96	Torino (To)	1.205.485,79
Bergamo (Bg)	1.179.242,31	Bologna (Bo)	314.743,72
Brescia (Bs)	201.163,67	Roma (Rm)	468.914,04
Pavia (Pv)	9.126,15	Reggio Calabria (Rc)	239.639,48
Cremona (Cr)	232.458,60	Genova (Ge)	1.195.435,12
Como (Co)	46.575,30	Firenze (Fi)	139.016,11
Lecco (Lc)	159.374,09	Venezia (Ve)	266.443,97
Monza (Mb)	64.961,08	Perugia (Pg)	36.026,46
Varese (Va)	8.693,13	Modena (Mo)	372.318,24
Milano (Mi)	2.138.338,24	Reggio Nell'emilia (Re)	718.403,83

Dati 2015

Fonte

Trasferimenti Ministero dell'Interno

CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE (ART. 1, DL 203 DEL 2005)	
Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE	

Ulteriori benefici dalla partecipazione

Incremento delle entrate da ***addizionale comunale Irpef*** per effetto delle maggiori imposte accertate e riscosse a seguito delle segnalazioni comunali

Incremento delle entrate da ***addizionale regionale Irpef*** ed ***Irap*** per effetto delle maggiori imposte accertate e riscosse a seguito delle segnalazioni comunali

Emersione dei soggetti che in ragione del maggior reddito accertato non avrebbero potuto fruire o avrebbero fruito in misura inferiore di ***prestazioni sociali agevolate***

Forte impulso alla ***Tax compliance***

***Come avviene la partecipazione
“incentivata” dei Comuni
all'accertamento dei tributi erariali ?***

I Comuni
partecipano all'attività di accertamento fiscale
(e contributivo)
nell'ambito
dell'*ordinario* contesto operativo
di *svolgimento delle proprie attività istituzionali*,
fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini
dell'accertamento dei tributi statali

Provvedimento Direttore Agenzia Entrate del 29 maggio 2012

Gli ambiti di intervento

Sono stati definiti gli ambiti di collaborazione dei Comuni, individuando cinque macroaree:

- Commercio e professioni
- Urbanistica e territorio
- Proprietà edilizia e patrimonio immobiliare
- Residenze fiscali all'estero
- Beni indicativi di capacità contributiva

Provvedimento Direttore Agenzia Entrate del 29 maggio 2012

Le tipologie di segnalazioni

All'interno dei cinque ambiti di intervento, sono state poi individuate le **tipologie di segnalazioni qualificate** che possono essere inoltrate dai comuni;

ciò anche al fine di disciplinare dettagliatamente quelle di competenza dell'**Agenzia delle Entrate**
e
quelle di competenza della **Guardia di Finanza**

Provvedimento Direttore Agenzia Entrate del 29 maggio 2012

COMMERCIO E PROFESSIONI	
<i>TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE</i>	
<input type="checkbox"/> Svolgimento di attività senza partita Iva	GdF
<input type="checkbox"/> Svolgimento di attività diversa da quella dichiarata nelle dichiarazioni fiscali	AdE
<input type="checkbox"/> Soggetti interessati da affissioni pubblicitarie abusive , sia imprese utilizzatrici sia soggetti che gestiscono gli impianti pubblicitari abusivi	GdF
<input type="checkbox"/> Ricavi / compensi incoerenti rispetto a quelli dichiarati	GdF
<input type="checkbox"/> Ente non commerciale <u>con attività lucrativa</u> : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ente iscritto in pubblici registri (es. Onlus) ➤ Ente non iscritto in pubblici registri..... 	AdE GdF

URBANISTICA E TERRITORIO	
<i>TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE</i>	
<input type="checkbox"/> Soggetti che hanno realizzato opere di lottizzazione , anche abusiva, in funzione strumentale alla cessione di terreni ed in assenza di correlati redditi dichiarati	AdE
<input type="checkbox"/> Professionista od imprenditore che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale:	
➤ Segnalazione relativa a professionisti	AdE
➤ Segnalazione relativa ad imprenditori	GdF

PROPRIETA' EDILIZIE E PATRIMONIO IMMOBILIARE	
<i>TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE</i>	
<input type="checkbox"/> Proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari <u>diverse da abitazioni principali</u> , non indicate nelle dichiarazioni dei redditi	AdE
<input type="checkbox"/> Proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari <u>abitate</u> , in assenza di contratti registrati , <u>da soggetti diversi</u> dai proprietari o dai titolari dei diritti reali di godimento	GdF
<input type="checkbox"/> Accertamento per omessa dichiarazione ICI (IMU) , in assenza di dichiarazione dei connessi redditi fondiari ai fini dell'imposizione diretta	AdE
<input type="checkbox"/> Accertamento per omessa dichiarazione "Tarsu-Tia-Tari" (<i>Tares nel 2013</i>):	
▪ Segnalazione soggetti che locano in nero immobili, collegati ad accertamenti comunali "Tarsu-Tia-Tari" in capo all'inquilino	GdF
▪ Segnalazioni riguardanti la mancata o infedele dichiarazione della rendita catastale dell'immobile collegata ad accertamenti "Tarsu-Tia-Tari"	AdE
<input type="checkbox"/> Revisione di rendita catastale ex articolo 1, c. 336, legge n. 311/2004	AdE

RESIDENZE FISCALI ALL'ESTERO	
<i>TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE</i>	
<input type="checkbox"/> Esito negativo del procedimento di conferma di espatrio entro sei mesi (art. 83, c. 16, del DL n. 112/2008)	AdE
<input type="checkbox"/> Domiciliato ex articolo 43, commi 1 ("domicilio") e 2 ("residenza"), del codice civile a seguito di vigilanza nel triennio ex art. 83, c. 16, del DL n. 112/2008	AdE
<input type="checkbox"/> Domiciliato ex articolo 43, commi 1 ("domicilio") e 2 ("residenza"), del codice civile a seguito di vigilanza oltre il triennio	GdF

<i>BENI INDICANTI CAPACITA' CONTRIBUTIVA</i>	
<i>TIPOLOGIE DI SEGNALAZIONE</i>	
<input type="checkbox"/> Segnalazioni relative a soggetti per i quali, di fatto e di diritto, siano riconducibili beni indicativi di capacità contributiva	AdE
<input type="checkbox"/> Segnalazioni relative a “soggetti interponenti”	GdF

Segnalazione qualificata

- Segnalazione di *“posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi”*.
- Trasmissione esclusivamente in via telematica
tramite Siatel v2 PuntoFisco



Provvedimento Direttore Agenzia Entrate del 29 maggio 2012



Duplici funzionalità di Siatel-PuntoFisco

Trasmissione delle segnalazioni qualificate

Monitoraggio dello stato di lavorazione:

Preso in carico

Archiviata

Collegata a verbale

Collegata ad accertamento

Riscosso a fronte della segnalazione *(New)*

Consultazione dei Dati
presenti in Anagrafe
Tributaria

- dichiarazioni dei redditi
- dati riepilogativi Studi di Settore (congruità, coerenza)
- utenze elettriche e gas (codice fiscale, dati intestatario dell'utenza, spesa annua, KWh, ecc.)
- contratti di locazione (estremi, importo, dati anagrafici del locatore e locatario)
- atti del registro
- dichiarazioni di successione (relative ad immobili ubicati nel Comune)
- bonifici bancari per ristrutturazioni edilizie (percipienti)

RIEPILOGO SCHEMATICO DELLA "SINERGIA" TRA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E COMUNI

